

Luglio 2024

Andrea Drigani svolge alcune considerazioni sulle eventuali revisioni della Costituzione Italiana, comparando gli assetti costituzionali degli Stati, anche per un'ipotesi di Repubblica presidenziale. **Francesco Vermigli** presenta le nuove Norme per il discernimento dei fenomeni soprannaturali, i quali, comunque, non potranno mai aggiungere alcunchè alla Rivelazione piena e definitiva di Cristo. **Stefano Liccioli** illustra il Rapporto Giovani 2023 curato dall'Istituto Giuseppe Toniolo per contribuire ad orientarsi verso il mondo delle nuove generazioni. **Carlo Parenti** relaziona sulla partecipazione di Papa Francesco al G7 dove ha parlato alla comunità internazionale sulla necessità di una visione etica per regolare gli sviluppi tecnologici. **Alessandro Clemenzia** introduce al Documento del Dicastero per la Promozione dell'Unità dei Cristiani che studia il rapporto tra il ministero petrino e la sinodalità. **Gianni Cioli** invita alla lettura del libro di Gennaro Busiello sulla questione degli abusi sessuali nella Chiesa cattolica. **Stefano Tarocchi** commentando un brano del Vangelo di Marco (3, 14-15; 31-37), rileva che il compimento della volontà di Dio è accettare la missione di Gesù che ci libera dallo spirito del male. **Giovanni Campanella** riferisce sulla positiva conclusione della controversia tra la Chiesa caldea e l'Iraq, nel rispetto del diritto alla libertà religiosa e della consuetudine storica. **Francesco Romano** da un contributo del giurista ed avvocato Francesco Carnelutti (1879-1965) propone una meditazione sulla testimonianza e profezia di San Giovanni Battista. **Leonardo Salutati** nel recensire un articolo di Luca Peyron sull'«intelligenza artificiale», osserva che la macchina non è a servizio dei diversi desideri umani, bensì dello sviluppo integrale della persona umana. **Antonio Lovascio** annota sul clamoroso astensionismo alle ultime elezioni europee, frutto di illusioni e delusioni, da qui l'impegno per una rinnovata fiducia nelle istituzioni democratiche. **Giovanni Pallanti**

indica nel Venerabile Enrico Medi (1911-1974) un sostenitore della connessione tra fede, scienza e cultura. La rubrica «**Coscienza universitaria**» richiama l'attenzione intorno agli approfondimenti teologici sulla corporeità.